

## Scheda Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della miscela e della società

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **R411 - EP-COLOR "A"**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **PC9a: rivestimenti e vernici**  
**SU19: costruzioni**  
**PROC10/PROC19: applicazione con rulli o pennelli, previa miscelazione con contatto diretto utilizzando DPI.**

| Usi Identificati           | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------------|-------------|---------------|---------|
| Verniciatura professionale | -           | ✓             | -       |

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **ERRELAB SRL**  
Indirizzo **Via Volta, 45**  
Località e Stato **10040 Druento (TO)**  
**Italia**  
tel. **011 994 18 31**  
fax **011 984 16 21**e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **sicurezza@errelab.com**Fornitore: **ERRELAB SRL**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
**Errelab srl : 011/9941831**  
oppure rivolgersi al centro antiveneni più vicino:  
**BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Tel. 800-883300**  
**MILANO - Osp. Niguarda - Tel. 02-66101029**  
**FIRENZE - Az. Osp. Careggi - Tel. 055-7947819**  
**PAVIA - CAV Centro Naz. di Inform. Tossicologica - Tel. 0382-24444**  
**ROMA - CAV Policlinico Umberto I - Tel. 06-49978000**  
**ROMA - CAV Policlinico Gemelli - Tel. 06-3054343**  
**FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326**  
**NAPOLI - Az. Osp. Cardarelli - Tel. 081-747287**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ...(continua da pag.prec.) / >>

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**EUH208** Contiene: Dietilenetriammina  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P280** Proteggere gli occhi / il viso.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione                      **x = Conc. %**                      **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

#### BIOSSIDO DI TITANIO

CAS                      13463-67-7                       $12 \leq x < 13,5$

CE                      236-675-5

INDEX

Reg. REACH 01-2119489379-17-0103

**Polimero a base di olio di lino, Bisfenolo A, Bisfenolo-A-diglicidil etero, Dietilenetriammina, Formaldeide, Glicidilfenil etero e**

#### Pentaetilenesammina

CAS                      68915-81-1                       $1,5 \leq x < 2$                       **Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315**

CE                      639-495-9

INDEX

#### Dietilenetriammina

CAS                      111-40-0                       $0,3 \leq x < 0,35$                       **Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317**

CE                      203-865-4

**LD50 Orale: 1140 mg/kg, LD50 Cutanea: 1045 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 1,8 mg/l/4h**

INDEX 612-058-00-X

Reg. REACH 01-2119473793-27-XXXX

#### Alcool, C12-15 lineari e ramificati, etossilati propossilati

CAS                      120313-48-6                       $0,15 \leq x < 0,2$                       **Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412**

CE                      639-733-1

INDEX

#### Propilidintrimetanolo

CAS                      77-99-6                       $0,1 \leq x < 0,15$                       **Repr. 2 H361fd**

CE                      201-074-9

INDEX

Reg. REACH 01-2119486799-10-XXXX

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

CAS                      112-34-5                       $0,05 \leq x < 0,1$                       **Eye Irrit. 2 H319**

CE                      203-961-6

INDEX 603-096-00-8

Reg. REACH 01-2119475104-44-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... (continua da pag.prec.) / >>

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

T trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Nessun trattamento specifico necessario.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... (continua da pag.prec.) / >>**

Consultare la sezione 8 per informazioni dettagliate circa la manipolazione del prodotto e la gestione dei rischi ad essa correlati (in relazione agli usi identificati al punto 1.2).

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Non sono noti usi differenti da quelli contemplati nella presente scheda.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|     |                |   |
|-----|----------------|---|
| BGR | България       | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)  |
| DEU | Deutschland    | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56                                     |
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021  |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS  |
| HUN | Magyarország   | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről   |
| HRV | Hrvatska       | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)  |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81   |
| POL | Polska         | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy   |
| ROU | România        | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006   |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)   |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2021  |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... (continua da pag. prec.) / >>**

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

| Valore limite di soglia |       |        |     |            |        |                     |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|--------|---------------------|
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |        | Note / Osservazioni |
|                         |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm    |                     |
| TLV                     | BGR   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15     |                     |
| AGW                     | DEU   | 67     | 10  | 100,5 (C)  | 15 (C) | Hinweis             |
| MAK                     | DEU   | 67     | 10  | 100,5      | 15     | Hinweis             |
| VLA                     | ESP   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15     |                     |
| VLEP                    | FRA   | 68     | 10  | 101,2      | 15     |                     |
| AK                      | HUN   | 67,5   |     | 101,2      |        |                     |
| GVI/KGVI                | HRV   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15     |                     |
| VLEP                    | ITA   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15     |                     |
| NDS/NDSch               | POL   | 67     |     | 100        |        |                     |
| TLV                     | ROU   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15     |                     |
| WEL                     | GBR   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15     |                     |
| OEL                     | EU    | 67,5   | 10  | 101,2      | 15     |                     |
| TLV-ACGIH               |       | 66     | 10  |            |        | INALAB              |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|  |      |         |
|--|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                 | 1,1  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                | 0,11 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce   | 4,4  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  | 0,44 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,32 | mg/kg/d |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici  | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|--------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                    | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                | 6,25<br>mg/kg bw/d |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                |                    | 101,2<br>mg/m3         |                 | 67,5<br>mg/m3  |                   |

**Dietilenetriammina**

| Valore limite di soglia |       |        |     |            |     |                     |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|                         |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV                     | BGR   | 4      |     |            |     |                     |
| VLA                     | ESP   | 4,3    | 1   |            |     | PELLE               |
| VLEP                    | FRA   | 4      | 1   |            |     |                     |
| AK                      | HUN   | 4      |     | 8          |     | PELLE               |
| GVI/KGVI                | HRV   | 4,3    | 1   |            |     |                     |
| NDS/NDSch               | POL   | 4      |     | 12         |     | PELLE               |
| TLV                     | ROU   | 2      | 0,5 | 4          | 1   | PELLE               |
| WEL                     | GBR   | 4,3    | 1   |            |     | PELLE               |
| TLV-ACGIH               |       | 4,2    | 1   |            |     | PELLE               |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |       |         |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,56  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,056 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 1072  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 107,2 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,32  | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 6     | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 7,97  | mg/kg/d |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Locali cronici | Sistemici cronici  | Effetti sui lavoratori |                 |                |                    |
|--------------------|-------------------------|--------------------|----------------|--------------------|------------------------|-----------------|----------------|--------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti    |                |                    | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici  |
| Inalazione         |                         | 27,5<br>mg/m3      |                | 4,6<br>mg/m3       | 2,6<br>mg/m3           | 92,1<br>mg/m3   | 0,87<br>mg/m3  | 15,4<br>mg/m3      |
| Dermica            |                         | 4,88<br>mg/kg bw/d |                | 4,88<br>mg/kg bw/d |                        |                 | 1,1            | 11,4<br>mg/kg bw/d |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... (continua da pag.prec.) / >>**

**Tripipilen-glicole-monometil-etero**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |        |       |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 116,2  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 11,62  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 433,4  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 43,3   | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1161,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 200    | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 18,52  | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Effetti sui lavoratori |                   |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici         | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                        | 8,2<br>mg/kg bw/d |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                        | 19<br>mg/m3       |              |                 |                | 187<br>mg/m3      |
| Dermica            |                         |                 |                        | 41<br>mg/kg bw/d  |              |                 |                | 96<br>mg/kg bw/d  |

**Ammine, polietilenpoli-, frazione di tetraetilpentammina**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |        |         |
|---|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,01   | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,001  | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 3,198  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,3198 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,068  | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 4,6    | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 2,5    | mg/kg/d |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Effetti sui lavoratori |                    |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|--------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici         | Sistemici cronici  | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                        | 0,21<br>mg/kg bw/d |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                        | 0,14<br>mg/m3      |              |                 |                | 0,82<br>mg/m3     |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore                 | Informazioni  |
|---|------------------------|---|
| Stato Fisico                                    | liquido                |   |
| Colore  | secondo cartella       |   |
| Odore   | lieve                  |   |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non applicabile        |   |
| Punto di ebollizione iniziale                   | > 100 °C               |   |
| Infiammabilità                                  | non applicabile        |   |
| Limite inferiore esplosività                    | Non applicabile        |   |
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile        |   |
| Punto di infiammabilità                         | > 100 °C               |   |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non applicabile        |   |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile        | Motivo per mancanza dato:Strumentazione non disponibile e dato con calcolabile. |
| pH  | 8,5                    |   |
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile        |   |
| Viscosità dinamica                              | 20-25"                 | Metodo:Coppa Ford 8   |
| Solubilità                                      | parzialmente miscibile |   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile        | Motivo per mancanza dato:Strumentazione non disponibile e dato con calcolabile. |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile        |   |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,45-1,55 g/cm3        |   |
| Densità di vapore relativa                      | Non disponibile        | Motivo per mancanza dato:Strumentazione non disponibile e dato con calcolabile. |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile        |   |

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                     |                 |
|---------------------|-----------------|
| Proprietà esplosive | non applicabile |
| Proprietà ossidanti | non applicabile |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti.Può formare perossidi con: ossigeno.Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio.Può formare miscele esplosive con: aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ...(continua da pag.prec.) / >>

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

|  |  |
|--|--|
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela: | > 20 mg/l                                      |
| ATE (Orale) della miscela:               | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:             | Non classificato (nessun componente rilevante) |

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Orale): 3384 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea): 2700 mg/kg Rabbit

Dietilenetriammina

LD50 (Orale): 1140 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea): 1045 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione vapori): 1,8 mg/l/4h Rat

Tripropilen-glicole-monometil-etere

LD50 (Orale): 3500 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea): > 15440 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione vapori): > 30 ppm/8h Ratto

Propilidintrimetanolo

LD50 (Orale): 14700 mg/kg Rat.

LD50 (Cutanea): > 10000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 0,85 mg/l/4h Ratto

##### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

##### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ...(continua da pag.prec.) / >>

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Dietilenetriamina

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO           |   |
| EC50 - Crostacei                    | 100 mg/l/48h  |
| NOEC Cronica Crostacei              | 100 mg/l  |
| Dietilenetriammina                  |   |
| LC50 - Pesci                        | 430 mg/l/96h  |
| EC50 - Crostacei                    | 16 mg/l/48h   |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche    | 187 mg/l/72h  |
| Tripropilen-glicole-monometil-etere |   |
| LC50 - Pesci                        | > 100 mg/l/96h Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, 11 619 mg/l |
| EC50 - Crostacei                    | > 10000 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)                                     |
| Propilidintrimetanololo             |   |
| LC50 - Pesci                        | > 1000 mg/l/96h   |
| EC50 - Crostacei                    | 13000 mg/l/48h  |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche    | > 1000 mg/l/72h   |
| NOEC Cronica Crostacei              | > 1000 mg/l 504 h   |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| BIOSSIDO DI TITANIO                 |                   |
| Solubilità in acqua                 | < 0,001 mg/l      |
| Degradabilità: dato non disponibile |                   |
| 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO           |                   |
| Solubilità in acqua                 | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile             |                   |
| Dietilenetriammina                  |                   |
| Solubilità in acqua                 | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile             |                   |

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

|  |                          |
|--|--------------------------|
| 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO                      |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1                        |
| Dietilenetriammina                             |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -5,58                    |
| Tripropilen-glicole-monometil-etere            |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | < 3 0,31 a 20 °C stimato |
| BCF  | < 100                    |

### 12.4. Mobilità nel suolo

|   |             |
|---|-------------|
| Dietilenetriammina                        |             |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 3,4         |
| Tripropilen-glicole-monometil-etere       |             |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 0,4 stimato |

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ...(continua da pag.prec.) / >>

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Tutti i rifiuti derivanti da attività professionali sono considerati RIFIUTI SPECIALI, pertanto devono sempre essere caratterizzati da analisi di laboratorio prima del conferimento al fine di assegnare eventuali frasi HP.

Sia trasporto che smaltimento devono essere affidati a soggetti autorizzati, nel rispetto delle normative vigenti nazionali e locali, a completa responsabilità del conferente.

N.B.: per trasportare conto proprio queste tipologie di rifiuto, anche se non pericoloso, occorre un'autorizzazione. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

A seguire i più comuni codici CER generati a seguito dell'applicazione del prodotto di questa scheda; non sono citati eventuali altri rifiuti connessi alle attività preparatorie o di supporto.

CER 150110\* IMBALLAGGI CONTAMINATI, imballaggi contenenti residui di prodotto.

CER 150202\* Stracci ed indumenti protettivi contaminati dal prodotto, ivi compresi DPI, nastri di tracciatura, rulli e pennelli.

CER 080120 Acqua sporca utilizzata per lavaggio attrezzature.

CER 140603\* Solventi sporchi utilizzati per lavaggio attrezzature.

CER 080111\* Smaltimento dell'intera confezione di prodotto non utilizzato.

CER 160305\* Blocchi voluminosi di prodotto indurito/catalizzato.

N.B.: le informazioni di cui sopra sono da considerarsi una linea guida del tutto generale, l'assegnazione del corretto codice CER ai rifiuti generati dalla propria attività professionale è a completa responsabilità del conferente.

Non disperdere nell'ambiente e non sversare in rete fognaria.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

|                           |    |
|---------------------------|----|
| <u>Prodotto</u>           |    |
| Punto                     | 3  |
| <u>Sostanze contenute</u> |    |
| Punto                     | 75 |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Repr. 2</b>           | Tossicità per la riproduzione, categoria 2                                  |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                      |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3         |
| <b>H361fd</b>            | Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.        |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                               |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.             |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... (continua da pag. prec.) / >>

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ...(continua da pag.prec.) / >>

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**CRITERI E METODOLOGIE PER VALUTAZIONI SULL'ESPOSIZIONE (di cui al p.to 8.2)**

Laddove disponibili e pertinenti, sono stati analizzati gli scenari espositivi forniti dai fornitori delle materie prime contenute nel prodotto, in relazione agli usi identificati e comunicati.

Quando possibile, le informazioni da fornitore sono state integrate con i risultati emersi dall'eventuale valutazione dei rischi di esposizione dei nostri posatori ad agenti chimici pericolosi; la valutazione è effettuata in ottemperanza a Titolo IX Capo I D.Lgs.81/08 con l'ausilio di modello informatico EPC - A.R.CHI.ME.D.E.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.